

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	In generale non vi sono stati particolari rilievi perché non sono emersi fatti corruttivi, né criticità particolari.
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Non sono state riscontrate difficoltà ed è stato redatto nuovo piano triennale dell'anticorruzione e trasparenza 2018/2020 comprensivo della mappatura di rischio. Si precisa che il Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti con 15 dipendenti di cui 2 titolari di posizione, unico dirigente è il segretario comunale in convenzione con altri tre comuni.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Nel corso del 2017 non sono emersi aspetti negativi né procedimenti accessi nell'anno. Nel piano 2018/2020 è stata inserita la mappatura di rischio con l'obiettivo difficoltà che le dimensioni del comune sono molto ridotte e gli uffici al minimo di personale.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo svolto è stato semplificato dal fatto che si identifica in un'unica persona il ruolo di segretario comunale, preposto al controllo interno degli atti e del responsabile anticorruzione e trasparenza.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Nulla ha ostacolato l'attività di controllo.